

Più in particolare l'organizzazione gestionale interna è costituita da n. 101 unità di personale amministrativo, distribuito nella sede centrale e nelle sezioni periferiche come da prospetto che segue (nel totale, pari al 12% del personale complessivamente in servizio, sono ricomprese le unità di personale che svolgono funzioni di segreteria):

Sede	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
Amministrazione Centrale	24	9	33
Napoli	17	1	18
Milano	1	1	2
Palermo	2	7	9
Catania	6	1	7
RM1	4	2	6
RM2	4	5	9
CNT	8	0	8
Bologna	3	3	6
Pisa	2	1	3
Totali	71	30	101

Tale organizzazione non appare adeguata né sul piano quantitativo né sul piano qualitativo (nel senso della carenza di figure dirigenziali) alla mole degli adempimenti da osservare e in ciò va ricercato anche uno dei motivi del ritardo rispetto al termine statutario del 30 aprile con il quale il presente documento viene approvato (tale termine, peraltro, ha carattere ordinatorio: ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento esso può essere differito per un massimo di 2 mesi per motivate necessità).

Appare evidente, pertanto, la necessità di adeguare il management dell'Ente e di intensificare il processo di riqualificazione del personale amministrativo a tutti i livelli e presso tutti i Centri di Responsabilità e in tal senso il Consiglio direttivo e il Direttore generale stanno operando nel corrente esercizio finanziario, compatibilmente con le limitazioni vigenti in termini di organici, di assunzioni e di disponibilità finanziarie.

Nella sua attuale articolazione in sezioni, l'Istituto ha svolto una grande mole di attività scientifiche che, come si evince dal Rapporto sull'attività scientifica 2009, hanno condotto, tra l'altro, alla pubblicazione di n. 616 articoli (erano 331 nel 2008) di cui n. 302 pubblicati su riviste inserite nel Journal of Citation Reports - JCR (erano 275 nel 2008) e per le quali esiste una valutazione di impatto elaborata a cura dell'Institute of Scientific Information (ISI), di n. 4 libri (erano 5 nel 2008) e di n. 17 capitoli di volume (erano 55 nel 2008).

Nel corso del 2009, infine, risulta depositato un brevetto a nome dell'Istituto (erano 4 nel 2008).

§ 2 - GESTIONE DI COMPETENZA

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2009 espone un disavanzo di competenza di € 1.465.236,21; infatti, di fronte a entrate accertate per € 121.610.405,77 sono state impegnate spese per € 123.075.641,98.

Per quanto concerne le partite di giro, il totale di quelle accertate risulta pari al totale di quelle impegnate (€ 32.618.088,80).

In sintesi:

	Previsioni	Accertamenti
Avanzo di amministrazione al 31.12.2009	24.225.074,27	0,00
Entrate Correnti	64.644.094,00	68.981.185,14
Entrate in Conto Capitale	148.726,60	498.292,37
Gestioni Speciali	16.600.559,08	19.512.839,46
Parziale	105.618.453,95	88.992.316,97
Partite di giro	24.957.300,00	32.618.088,80
Totale	130.575.753,95	121.610.405,77
	Previsioni	Impegni
Uscite Correnti	65.268.815,26	62.447.081,62
Uscite in Conto Capitale	6.715.451,27	5.349.135,30
Gestioni Speciali	33.634.187,42	22.661.336,26
Parziale	105.618.453,95	90.457.553,18
Partite di giro	24.957.300,00	32.618.088,80
Totale	130.575.753,95	123.075.641,98
Disavanzo al 31.12.2009		-1.465.236,21

Al disavanzo di competenza si è fatto fronte tramite utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione al 31/12/'08 (€ 24.225.074,27).

Accertamenti

Gli accertamenti, che ammontano a un totale di € 121.610.405,77, riguardano:

- a) per € 68.981.185,14 le entrate correnti,
- b) per € 498.292,37 le entrate in conto capitale,
- c) per € 19.512.839,46 le gestioni speciali (entrate correnti da contratti di ricerca attivi e da prestazione di servizi scientifici),
- d) per € 32.618.088,80 le partite di giro.

Le entrate correnti, che ammontano a complessivi € 68.981.185,14, sono costituite da:

- a) i contributi ordinari MIUR per il 2009 per un totale di € 49.644.093,78, così suddivisi:

- € 48.515.792,78 per contributo ordinario '09 (CAP. 1.1.01.01.);
€ 1.128.301,00 per contributo ex L. n. 61/'98 per il 2009 (CAP. 1.1.01.02.);
- b) i contributi del Ministero dell'Economia e Finanze per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, le assunzioni in deroga e le stabilizzazioni per un totale di € 3.912.662,00 (CAP. 1.1.01.03.), così suddivisi:
- € 763.541,00 per contributo per reclutamento ricercatori anno 2007 ex L. n. 129/2008;
 - € 763.541,00 per contributo per reclutamento ricercatori anno 2008 ex L. n. 129/2008;
 - € 236.662,00 per contributo maggiori oneri contrattuali anno 2007 ex L. n. 266/2005 (art. 1, commi 178, 179);
 - € 236.662,00 per contributo maggiori oneri contrattuali anno 2008 ex L. n. 266/2005 (art. 1, commi 178, 179);
 - € 679,00 per contributo maggiori oneri contrattuali dirigenza anno 2007 ex L. n. 266/2005 (art. 1, commi 178, 179);
 - € 679,00 per contributo maggiori oneri contrattuali dirigenza anno 2008 ex L. n. 266/2005 (art. 1, commi 178, 179);
 - € 242.250,00 per contributo assunzioni in deroga anno 2007 ex DPR 28/4/2006;
 - € 141.575,00 per contributo per stabilizzazioni anno 2008 ex L. n. 296/2006 (art. 1, comma 519) e DPR 27/12/'07;
 - € 498.167,00 per contributo per stabilizzazioni anno 2008 ex L. n. 296/2006 (art. 1, comma 520) e DPCM 16/11/'07;
 - € 1.207.747,00 per contributi vari 2009 per oneri specifici di personale;
- c) la quota del corrispettivo previsto per il III anno dalla Convenzione 2007 - 2009 con il Dipartimento ProCiv, destinata all'espletamento del servizio di sorveglianza sismica e vulcanica nel territorio nazionale per il 2009, pari a:
- € 15.000.000,00 (CAP. 1.1.03.01.);
- d) i proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni pari a € 16.762,36 (CAP. 1.2.01.01.);
- e) i proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari a € 2.016,20 (CAP. 1.2.01.02. - trattasi di un servizio di editing prestato alla Royal Astronomical Society);
- f) i realizzi per cessione di materiale fuori uso pari a € 200,00 (CAP. 1.2.01.03.);
- g) le locazioni attive per € 3.150,00 (CAP. 1.2.02.01. - trattasi del contratto di affitto del bar interno della sede centrale dell'Istituto);

- h) gli interessi attivi per € 415,55 (CAP. 1.2.02.03. - trattasi degli interessi maturati sul sottoconto fruttifero del conto n. 130637 intestato all'INGV presso la Banca d'Italia - Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Roma);
- i) i recuperi diversi pari a € 311.447,20 (CAP. 1.2.03.01. - trattasi essenzialmente del recupero dell'IVA commerciale, dell'IVA intracomunitaria relativa a beni acquistati su fondi esterni e degli oneri riflessi relativi a emolumenti pagati su fondi esterni);
- j) le entrate eventuali pari a € 90.438,05 (CAP. 1.2.04.01. - trattasi principalmente di indennizzi assicurativi).

Le entrate di cui alle precedenti lett. a), b) e c) derivano da trasferimenti correnti (totale trasferimenti correnti: € 68.556.755,78).

Le entrate in conto capitale che ammontano a complessivi € 498.292,37, sono costituite da:

- a) il recupero di anticipazioni a breve termine effettuate ad alcuni dipendenti ovvero a terzi per un totale di € 69.719,02 (CAP. 2.1.04.01.), per la partecipazione dell'INGV all'International Geological Congress di Oslo e alle attività per la realizzazione del PNRA;
- b) il ritiro di depositi cauzionali per un totale di € 20.250,00 (CAP. 2.1.04.02.);
- c) la riscossione di crediti diversi per un totale di € 408.323,35 (CAP. 2.1.04.03.), relativi, in larga misura, al rimborso dei prestiti personali a tasso agevolato concessi al personale nell'ambito delle attività del Fondo Assistenza e alla liquidazione da parte dell'INA delle polizze relative al trattamento di fine servizio del personale iscritto.

Le entrate per le gestioni speciali, che ammontano a complessivi € 19.512.839,46, sono costituite da:

- a) le quote del corrispettivo previsto per il III anno dalla Convenzione 2007 - 2009 con il Dipartimento ProCiv, destinate alla realizzazione di progetti di ricerca di interesse per gli Organi di Protezione civile pari a € 5.250.000,00 (CAP. 3.1.01.11.) e alla ottimizzazione delle attività di monitoraggio pari a € 1.250.600,00 (CAP. 3.1.01.12.) - c.d. allegati tecnici "B" e "C" alla predetta convenzione;
- b) i fondi finalizzati alla realizzazione delle attività previste da:
 - programmi di ricerca finanziati ovvero cofinanziati dal MIUR (vari progetti speciali tra i quali il progetto "PROSIS", vari FISR tra i quali il progetto "CMCC", vari FIRB tra i quali i progetti "FUMO" e "AIRPLANE", ecc.),

- PNRA, finanziato dal MIUR per il tramite del Consorzio ad hoc,
- accordi di programma con il Ministero dell'Ambiente,
- convenzioni con il Ministero della Difesa,
- cooperazioni scientifiche con il Ministero degli Esteri,
- convenzioni con Regioni ed Enti locali,
- contratti di ricerca con il CNR,
- contratti di ricerca con l'ASI,
- convenzioni con Università nazionali, comunitarie e straniere,
- contratti di ricerca UE e Fondo sociale europeo,
- vari servizi scientifici a terzi

per un totale di € 13.012.239,46.

A tutti i predetti accertamenti bisogna aggiungere le entrate aventi natura di partite di giro, pari a € 32.618.088,80, tra le quali è stata inclusa la posta di € 12.000.000,00, che l'Istituto riceverà dal MIUR quale contributo straordinario per la gestione delle risorse connesse al PNRA per l'esercizio 2009 con il compito di girarla al Consorzio per la realizzazione del PNRA del quale l'Istituto è socio, nonché le poste relative alla anticipazione bancaria alla quale l'Ente ha dovuto fare ricorso nell'esercizio per gravi carenze di cassa, previa adozione di apposito atto deliberativo comunicato al Ministero vigilante e al Collegio dei Revisori dei Conti.

Se si escludono le entrate per partite di giro, è possibile calcolare che i fondi "esterni" (gestioni speciali) costituiscono quasi il 22% delle entrate dell'Ente (19,5 milioni di euro c.a. su 90 milioni di euro c.a.).

Sempre escludendo le entrate per partite di giro, rispetto all'esercizio precedente il totale degli accertamenti passa da € 85.310.250,87 a 88.992.316,97, con un incremento di € 3.682.066,10 pari a circa il 4%.

Impegni

Gli impegni, che ammontano a un totale di € 123.075.641,98, riguardano:

- a) per € 62.447.081,62 le spese correnti,
- b) per € 5.349.135,30 le spese in conto capitale,
- c) per € 22.661.336,26 le gestioni speciali (spese correnti per attività previste da contratti di ricerca attivi e per prestazione di servizi scientifici),
- d) per € 32.618.088,80 le partite di giro.

Per quanto concerne le spese correnti, che ammontano a complessivi € 62.447.081,62, in considerazione della loro classificazione particolarmente dettagliata prevista dal Regolamento, si rinvia ai prospetti del rendiconto finanziario per l'illustrazione di tali voci di uscita; ci si limita, in questa sede, a osservare che le spese per il Personale (CAT. 1.1.02 più CAT. 1.2.01 uguale € 43.441.278,88) costituiscono quasi il 70% delle spese correnti per le attività istituzionali (43,4 milioni di euro c.a. su 62,4 milioni di euro c.a.), che le spese per

acquisto di beni e servizi per il funzionamento (CAT. 1.1.04) ammontano a € 17.851.058,30.

Le spese in conto capitale, che ammontano a € 5.349.135,30, sono costituite da:

- a) il canone annuo previsto dal contratto di costruzione e gestione delle nuove ali della sede centrale dell'Istituto (c.d. project financing) e le altre spese sostenute nell'ambito delle attività per l'ampliamento della sede centrale, per complessivi € 1.131.676,00 (CAP. 2.1.01.01);
- b) le spese sostenute per le migliorie a varie sedi istituzionali per complessivi € 477.098,99 (CAP. 2.1.01.02);
- c) le immobilizzazioni tecniche, che ammontano a € 2.147.813,26 e che riguardano:
 - per € 1.494.600,51 l'acquisto di impianti, attrezzature scientifiche e macchinari, nel quadro del graduale potenziamento e aggiornamento tecnologico delle reti geofisiche nazionali e dei centri di calcolo (CAP. 2.1.02.01),
 - per € 104.839,54 l'acquisto di automezzi (CAP. 2.1.02.03),
 - per € 252.322,15 l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio (CAP. 2.1.02.05),
 - per € 296.051,06 l'acquisto di testi e pubblicazioni scientifiche per le Biblioteche (CAP. 2.1.02.06);
- d) la concessione di anticipazioni a breve termine per € 66.995,00 (CAP. 2.1.04.01) e la costituzione di depositi cauzionali per € 20.250,00 (CAP. 2.1.04.03) delle quali si è detto a proposito dei corrispondenti capitoli d'entrata;
- e) la liquidazione della indennità di anzianità e similari spettante ai dipendenti cessati dal servizio nel corso del 2008 per un importo di € 859.780,59 (CAP. 2.1.05.01);
- f) il pagamento per € 645.521,46 delle rate del mutuo ipotecario a suo tempo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto della sede della Sezione istituzionale di Catania.

A tali impegni bisogna aggiungere le uscite aventi natura di partite di giro, pari a € 32.618.088,80.

Se si escludono le uscite per partite di giro, è possibile calcolare che le spese a valere sui fondi "esterni" (gestioni speciali) hanno costituito più del 25% delle uscite dell'Ente (26,6 milioni di euro c.a. su 90,5 milioni di euro c.a.).

Sempre escludendo le uscite per partite di giro, rispetto all'esercizio precedente il totale degli impegni passa da € 88.665.909,23, a 90.457.553,18 con un incremento di € 1.791.643,95 pari a circa il 2%.

E' stato definitivamente eliminato il fenomeno degli impegni assunti oltre lo stanziamento di bilancio di singoli capitoli (tale fenomeno non è più ammissibile con la nuova procedura automatizzata entrata in funzione a decorrere dal 1/1/'07, se non per i capitoli aventi natura di partita di giro).

§ 3 - GESTIONE DEI RESIDUI

Al 1/1/'09 i residui attivi ammontavano a € 35.836.391,93; nel corso dell'esercizio ne sono stati riscossi per € 27.472.188,77, mentre ne restano da riscuotere per € 7.013.130,02, per un totale di € 34.485.318,79 inferiore di € 1.351.073,14 al predetto ammontare iniziale. L'importo suddetto è costituito dalla somma algebrica di tutte le variazioni negative dei residui attivi effettuate nel corso dell'esercizio.

Al 1/1/'09 i residui passivi ammontavano a € 31.959.716,05; nel corso dell'esercizio ne sono stati pagati per € 17.328.185,23, mentre ne restano da pagare per € 13.920.067,11, per un totale di € 31.248.252,34 inferiore di € 711.463,71 al predetto ammontare iniziale.

L'importo di € 711.463,71 costituisce la somma algebrica delle seguenti voci:

- variazioni positive dei residui passivi: € 6.469,42;
- variazioni negative dei residui passivi: € 717.933,13.

Circa le variazioni negative dei residui attivi, si chiarisce che tali insussistenze attive derivano sostanzialmente dalla cancellazione di alcuni contributi erariali finalizzati alla copertura di maggiori oneri di personale che sono stati di fatto "tagliati" nel quadro delle misure di contenimento della spesa pubblica.

Circa le variazioni positive dei residui passivi (fenomeno limitato a soli due capitoli di spesa), si precisa che il fenomeno sarà definitivamente eliminato a partire dall'esercizio 2010 con l'implementazione di una limitazione nel programma gestionale che non consentirà "sfondamenti" nei "rimasti da pagare" evitando, pertanto, la generazione di sopravvenienze passive.

Sia per i residui attivi che per quelli passivi, comunque, si è provveduto, sulla base di quanto esposto e ai sensi del Regolamento, alla prescritta rideterminazione con Delibera del Consiglio direttivo adottata contestualmente a quella di approvazione del Rendiconto generale in discorso.

I residui attivi e passivi al 1/1/'09, come sopra rideterminati (residui degli esercizi precedenti), si sommano ai residui dell'esercizio 2009 (residui dell'esercizio di riferimento) e la situazione complessiva dei residui al 31/12/'09 presenta le seguenti risultanze:

- Residui attivi complessivi al 31/12/'09: € 48.635.548,05,
- Residui passivi complessivi al 31/12/'09: € 41.244.168,22.

§ 4 - GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa dell'esercizio finanziario 2009 si chiude con un disavanzo di cassa di € 5.619.549,59; infatti, di fronte a riscossioni per € 107.460.176,51 figurano pagamenti per € 113.079.726,10.

	Previsioni	Riscossioni
Avanzo di cassa al 31.12.2009	20.348.398,39	0,00
Entrate Correnti	80.209.615,66	67.375.626,08
Entrate in Conto Capitale	534.606,08	700.575,31
Gestioni Speciali	36.252.396,06	18.878.304,67
Parziale	137.345.016,19	86.954.506,06
Partite di giro	25.190.453,81	20.505.670,45
Totale	162.535.470,00	107.460.176,51
	Previsioni	Pagamenti
Uscite Correnti	75.014.023,77	60.334.913,93
Uscite in Conto Capitale	8.526.822,88	4.870.007,05
Gestioni Speciali	37.476.736,40	22.589.144,58
Parziale	121.017.583,05	87.794.065,56
Partite di giro	41.517.886,95	25.285.660,54
Totale	162.535.470,00	113.079.726,10
Disavanzo al 31.12.2009		-5.619.549,59

Al disavanzo di cassa si è fatto fronte tramite utilizzo di quota parte dell'avanzo di cassa al 31/12/'08 (€ 20.348.398,39). L'utilizzo di tale avanzo consente di consolidare un avanzo di cassa 2009 pari a € 14.728.848,80, come si evince anche dal prospetto allegato alla presente relazione (ALL. 1).

L'avanzo di cassa di € 14.728.848,80, che va a costituire il fondo iniziale di cassa 2010, coincide con il saldo esposto dall'estratto alla data del 31/12/'09 del conto n. 130637 intestato all'Istituto c/o la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma, sui due sottoconti del quale affluiscono tutte le entrate dell'Ente ai sensi delle norme in vigore in materia, come dichiarato dal Monte dei Paschi di Siena spa - Ag. n. 15 - Roma, istituto cassiere dell'Istituto con nota del 26/5/'10 (ALL. 2).

Rispetto all'esercizio precedente, il totale delle riscossioni passa da € 109.698.261,06 a € 107.460.176,51 con un decremento di € 2.238.084,55 (2% c.a.); il totale dei pagamenti passa da € 118.814.591,31 a € 113.079.726,10 con un decremento di € 5.734.865,21 (5% c.a.).

§ 5 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In sede di predisposizione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, l'avanzo di amministrazione al 31/12/'09 era stato presunto in € 4.009.000,00.

La situazione amministrativa al 31/12/'09 espone, invece, un avanzo pari a € 22.120.228,63, con un incremento di € 18.111.228,63 dovuto alla semplificazione contabile adottata in sede di redazione del documento previsionale, in virtù della quale si è ipotizzato il totale impegno entro il 31/12/'09 delle risorse finanziarie derivanti da fondi "esterni": come detto, infatti, l'avanzo riguarda in massima parte le gestioni speciali.

Così determinato, il maggiore avanzo di amministrazione al 31/12/'09 può essere applicato al Bilancio di previsione per l'esercizio 2010, essendo in massima parte destinato alla integrazione dei capitoli di spesa relativi ai fondi finalizzati, come esplicitato nella tabella che segue.

Avanzo di amministrazione al 31/12/'09			22.120.228,63
Avanzo di amministrazione al 31/12/'09 presunto			4.009.000,00
Maggiore avanzo accertato			18.111.228,63
<i>Destinazione del maggiore avanzo di amministrazione</i>			
QUOTA VINCOLATA AI PROGETTI FINALIZZATI	CAPP.	IMPORTO	
Spese per programmi di ricerca finanziati dal MUR	3.1.01.01	1.502.596,82	
Spese per attività dei Gruppi Nazionali finanziati dal DPC	3.1.01.02	37.466,61	
Spese per il PNRA finanziato dal MIUR tramite il Consorzio PNRA srl	3.1.01.04	319.624,24	
Spese per programmi di ricerca finanziati dal MATT	3.1.01.05	35.008,32	
Spese per servizi scientifici richiesti dal Ministero della Difesa	3.1.01.07	44.785,54	
Spese per programmi di ricerca finanziati dal MAE	3.1.01.08	180.517,04	
Spese per progetti di ricerca finanziati dalle Regioni e dagli Enti locali	3.1.01.09	2.290.274,38	
Spese per attività scientifiche cofinanziate dal MUR	3.1.01.10	762.621,73	
Spese per progetti di ricerca di interesse per la ProCiv finanziati dal DPC	3.1.01.11	1.501.334,09	

Spese per ottimizzazione attività monitoraggio finanziate dal DPC	3.1.01.12	424.731,44	
Spese per attività scientifiche previste da contratti di ricerca CNR	3.1.02.01	30.009,67	
Spese per attività scientifiche previste da contratti di ricerca ASI	3.1.02.02	215.774,88	
Spese per attività scientifiche previste da contratti e convenzioni con le Università	3.1.02.04	113.912,09	
Spese per attività scientifiche previste da contratti di ricerca UE	3.1.03.01	4.177.917,82	
Spese per attività scientifiche finanziate dal Fondo sociale europeo	3.1.03.02	25.378,32	
Spese per servizi scientifici richiesti da terzi	3.1.04.01	2.627.557,50	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AI PROGETTI FINALIZZATI		14.289.510,49	
QUOTA NON VINCOLATA			
Fondo riserva	1.3.01.01	3.821.718,14	
TOTALE QUOTA NON VINCOLATA		3.821.718,14	
TOTALE A PAREGGIO		18.111.228,63	

Alla predetta applicazione si provvede in sede di formulazione del primo provvedimento di variazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 (Delibera del Consiglio direttivo adottata contestualmente a quella di approvazione del Rendiconto generale in discorso).

§ 6 - SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

A partire da quest'anno i prospetti economico - patrimoniali, che compongono il Rendiconto generale, sono ottenuti direttamente dalla procedura "TEAMGOV".

Le scritture in partita doppia, a esclusione di quelle di rettifica e integrazione, sono generate in modo univoco e automatico dalle operazioni registrate in contabilità finanziaria.

L'integrazione tra i due sistemi contabili è realizzata mediante l'associazione tra capitoli e conti economico - patrimoniali/conti di contropartita in specifiche fasi delle entrate e delle uscite.

In particolare:

- la fase di liquidazione attiva o passiva rileva il credito/debito verso il soggetto cui si riferisce e movimenta i conti di costo/ricavo o di patrimonio;

- le variazioni alle liquidazioni attive o passive danno luogo a rettifiche delle scritture precedenti e, qualora relative a esercizi antecedenti a quello di riferimento, rilevano sopravvenienze attive o passive;
- la fase di riscossione/pagamento rileva l'estinzione di un credito/debito verso il soggetto a cui si riferisce e la movimentazione del conto corrente.

In considerazione dell'attivazione di una vera e propria contabilità in partita doppia è necessario precisare quanto segue:

- è stata effettuata la ricognizione di tutti gli immobili di proprietà dell'Istituto e la relativa iscrizione nel patrimonio;
- gli ammortamenti sono stati ricalcolati sulla base delle aliquote previste nel Decreto n. 676 del 31/12/2007 (di adeguamento al Decreto MEF 22/04/2004). Per il primo anno di ammortamento, nelle more di apposito atto deliberativo in materia, l'aliquota è stata applicata al 50%. I beni mobili acquisiti per donazione o invenzione non sono stati assoggettati all'ammortamento; sono stati, di conseguenza, rideterminati anche i fondi di ammortamento, come si evince anche dal prospetto allegato alla presente relazione (ALL. 3).
- a partire dall'esercizio 2009 verranno conservati agli atti il libro giornale e i mastri di tutti i conti movimentati nel corso dell'esercizio.

Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto di € 61.593.683,38, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 14.697.635,56 che trova perfetto riscontro nell'avanzo economico.

In particolare, le attività patrimoniali, che ammontano a € 140.519.177,57, sono costituite dalle seguenti voci:

- i valori immobiliari relativi a terreni e fabbricati di proprietà dell'Ente sono esposti al netto del fondo di ammortamento sulla base dei dati riportati nel registro dei beni immobili. Complessivamente sono esposti valori per € 20.022.497,59;
- le immobilizzazioni tecniche per un totale di € 34.764.098,51, come risulta dai registri inventariali, così ripartiti:
 - € 28.097.102,64 per impianti e attrezzature e tecnologiche (Categoria inventariale "LA"),
 - € 2.980.137,55 per mobili e macchine d'ufficio (Categorie inventariali "MO" e "AM"),
 - € 312.936,91 per automezzi e altri mezzi di trasporto (Categoria inventariale "AU"),
 - € 3.373.912,41 per testi e pubblicazioni scientifiche per la Biblioteca (Categoria inventariale "BO");

- le quote pagate a tutto il 2009 nell'ambito del Project Financing per la realizzazione delle nuove ali della sede centrale per un totale di € 6.192.195,23 (tale importo è stato iscritto alla voce "Immobilizzazioni in corso" e verrà assoggettato ad ammortamento solo a seguito dell'acquisizione della proprietà da parte dell'Istituto);
- i depositi cauzionali per € 183.879,96;
- le rimanenze attive relative ai magazzini "Pubblicazioni" e "Materiali di facile consumo" per un totale, rispettivamente, di € 21.194,50, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 8.060,00 regolarmente iscritto nel conto economico tra i ricavi, e di € 33.501,95, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di € 4.033,35, regolarmente iscritto nel conto economico tra i costi;
- i crediti per € 59.258.777,94. Con l'attivazione della contabilità in partita doppia, i crediti trovano perfetta corrispondenza con i residui attivi solo se interamente liquidati. Rientrano in questa voce i "Crediti non istituzionali" per € 7.547.825,97, le "Anticipazioni attive" per € 167.537,35, i "Crediti per attività istituzionali" per € 15.000.000,00 e "Crediti diversi" per € 36.543.414,62 (giòva ricordare che su tale ultima voce gravano, oltre alle partite di giro, anche le poste relative alla gestioni speciali);
- le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. In questa voce è riportato il saldo al 31/12/2009 dei "Depositi presso l'INA", previsti dalla Convenzione per l'accantonamento delle indennità di anzianità dei dipendenti su n. 3 polizze, pari a € 5.302.509,10 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 2.382,12;
- le disponibilità liquide per € 14.728.848,80. In questa voce viene riportato il saldo attivo al 31/12/2009 sul conto n. 130637 intestato all'Istituto c/o la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma (saldo che coincide, come detto, con quello risultante dalle scritture finanziarie dell'Istituto);
- risconti attivi per € 11.673,99.

Tra le passività patrimoniali, che ammontano a € 140.519.177,57, invece, sono iscritte le seguenti voci:

- il "Fondo di accantonamento per il trattamento di fine servizio - TFS" pari a € 31.075.203,60, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di complessivi € 6.363.241,90, come si evince anche dal prospetto allegato alla presente relazione (ALL. 4), regolarmente iscritto nel conto economico tra i costi;

- i mutui passivi per € 6.444.623,52 corrispondente al debito residuo verso la Cassa Depositi e Prestiti relativo all'acquisizione della sede della Sezione di Catania;
- i debiti, pari a complessivi € 41.405.667,07. Rientrano in questa voce i "Debiti di funzionamento" per € 7.668.294,26, i "Debiti tributari" per € 1.391.945,87, i "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" per € 482.043,40 e "Debiti diversi" per € 31.863.383,54 (giova ricordare che su tale ultima voce gravano, oltre alle partite di giro, anche le poste relative alla gestioni speciali).

Alle predette voci va aggiunto il valore del Patrimonio netto pari a € 61.593.683,38, con un incremento rispetto all'esercizio precedente, come già detto, di € 14.697.635,56.

Conto economico

Il Conto economico espone un avanzo di € 14.697.635,56 che trova perfetto riscontro nell'incremento patrimoniale.

Nel Conto economico il valore della produzione risulta pari € 93.315.481,11.

Concorrono a tale risultato i trasferimenti da parte dello Stato per € 85.386.938,95, i trasferimenti da parte di soggetti diversi dallo Stato per € 7.516.910,17, proventi propri dell'Ente per € 403.571,99 e le variazioni delle rimanenze per € 8.060,00.

Nel Conto economico il costo della produzione risulta pari a € 92.486.070,22.

Concorrono a tale risultato i costi per prestazione di servizi per € 1.728.265,52, i costi per il personale in servizio per € 52.439.524,17, i costi per gli organi istituzionali per € 357.874,03, i costi per promozione, formazione e comunicazione per € 607.839,74, i costi di funzionamento per € 14.839.973,68, gli oneri diversi di gestione per € 4.485.867,35, gli oneri tributari per € 2.993.687,26, le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali per € 8.665.763,22, la quota di accantonamento per l'adeguamento del Fondo "Trattamento di fine rapporto" per € 6.363.241,90 e la riduzione delle rimanenze per € 4.033,35.

La differenza tra il valore della produzione e il costo della produzione ammonta a € 829.410,89. A questo importo va sommata la differenza tra proventi e oneri finanziari per € 177.538,86 e la differenza tra proventi e oneri straordinari per € 13.690.685,81 (giova ricordare che su tale ultima voce incidono le insussistenze passive e le sopravvenienze attive dovute all'iscrizione a patrimonio di beni immobili in precedenza erroneamente non esposti e l'adeguamento in ribasso dei fondi di ammortamento).

§ 7 - SITUAZIONE DEL PERSONALE

La situazione del personale in servizio al 31/12/'09 è così riepilogabile:

su una dotazione organica complessiva di n. 582 posti organici (come da Delibera CD n. 6.1.3.09/A del 06/07/2009 approvata da UPPA con nota n. 38626 del 15/09/2009 e da IGOP con nota n. 98365 del 22/09/2009: in precedenza la dotazione era pari a n. 584 posti) risultano in servizio n. 547 unità di personale con contratto a tempo indeterminato (erano n. 555 al 31/12/'08). Restano, pertanto, disponibili n. 35 posti di ruolo (erano n. 29 al 31/12/'08). Ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato in servizio vanno aggiunte n. 276 unità di personale con contratto a tempo determinato ex art. 36 L. n. 70/'75 - oneri a carico del Bilancio dell'Ente - ovvero ex art. 23 DPR n. 171/'91 - oneri a carico di fondi "esterni" - (erano n. 281 al 31/12/'08), per un totale di n. 823 dipendenti in servizio (erano n. 836 al 31/12/'08).

Oltre ai predetti dipendenti, partecipano alle attività dell'INGV:

- n. 2 portieri,
- n. 6 unità di personale dipendente da altre amministrazioni, in regime di comando,
- n. 28 titolari di borse di studio,
- n. 93 titolari di assegni di ricerca,
- n. 46 incaricati di ricerca,
- n. 20 titolari di borse di dottorato,
- n. 11 titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa,

per un totale di n. 1.029 unità di personale (erano n. 1016 al 31/12/'08).

Si dichiara, inoltre, che, come prescritto dal Regolamento, non esistono presso l'Istituto gestioni fuori Bilancio e che tutti i dati di Bilancio trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili (finanziarie e patrimoniali) dell'Istituto, tenute secondo i criteri di cui al Regolamento più volte richiamato.

Si dichiara, infine, che la presente relazione assorbe la Nota integrativa di cui all'art. 35 del Regolamento.

Roma, 21/6/'10

Enzo Boschi



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Allegato n. 1

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2009

Premessa

Il Conto consuntivo è redatto in base ai criteri di cui al nuovo Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, deliberato dal Consiglio direttivo in data 31 marzo 2009, emanato in data 23 aprile 2009 con Decreto del Presidente n. 87 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 18 maggio 2009.

L'Ente, in tal modo, ha provveduto ad adeguare il testo regolamentare ai principi e ai criteri di cui al DPR n. 97/2003.

I risultati complessivi cui è pervenuta la gestione possono essere sintetizzati come segue.

Situazione finanziaria

Descrizione	Previsioni di competenza	Accertamenti	Previsioni di cassa	Riscossioni
Avanzo di amministrazione /cassa al 31.12.2009	24.225.074,27	0,00	20.348.398,39	0,00
Entrate Correnti	64.644.094,00	68.981.185,14	80.209.615,66	67.375.626,08
Entrate in Conto Capitale	148.726,60	498.292,37	534.606,08	700.575,31
Gestioni Speciali	16.600.559,08	19.512.839,46	36.252.396,06	18.878.304,67
Parziale	105.618.453,95	88.992.316,97	137.345.016,19	86.954.506,06
Partite di giro	24.957.300,00	32.618.088,80	25.190.453,81	20.505.670,45
Totale	130.575.753,95	121.610.405,77	162.535.470,00	107.460.176,51
Descrizione	Previsioni di competenza	Impegni	Previsioni di cassa	Pagamenti
Uscite Correnti	65.268.815,26	62.447.081,62	75.014.023,77	60.334.913,93
Uscite in Conto Capitale	6.715.451,27	5.349.135,30	8.526.822,88	4.870.007,05
Gestioni Speciali	33.634.187,42	22.661.336,26	37.476.736,40	22.589.144,58
Parziale	105.618.453,95	90.457.553,18	121.017.583,05	87.794.065,56
Partite di giro	24.957.300,00	32.618.088,80	41.517.886,95	25.285.660,54
Totale	130.575.753,95	123.075.641,98	162.535.470,00	113.079.726,10
Disavanzo al 31.12.2009		-1.465.236,21		-5.619.549,59

L'esercizio 2009 si chiude con un disavanzo di competenza € 1.465.236,21 e un disavanzo di cassa di € 5.619.549,21 ai quali si fa fronte tramite utilizzo di quote parti dell'avanzo di amministrazione e dell'avanzo di cassa accertati al termine dell'esercizio precedente rispettivamente di € 24.225.074,27 e di € 20.348.398,39.

Rispetto all'esercizio precedente, con esclusione delle partite di giro, sono in aumento sia le entrate (del 4%) che le uscite (del 2%). Risulta aumentata anche l'incidenza delle entrate per fondi esterni sulle entrate (dal 20% al 22%).